

# Aeroporto: «Uno scalo strategico per tutto il Sud Italia»

## IL BILANCIO FILT-CIGIL «I QUASI 500MILA PASSEGGERI DOPO POCO PIÙ DI UN ANNO PREMIANO I LAVORATORI E ANCHE I SINDACATI»

### IL PUNTO

Brigida Vicinanza

Nonostante i velivoli delle compagnie aeree in manutenzione e le tratte che in queste settimane sembrano essere sempre meno, l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento non ha intenzione di far atterrare il suo volo. Se da un lato in tantissimi hanno notato la poca scelta di voli in partenza e arrivo da Pontecagnano fattore che risiederebbe anche nelle scelte delle compagnie di procedere con la manutenzione dei mezzi aerei a disposizione in un periodo di standby (ma non troppo) dall'altro lato nell'infrastruttura salernitana si guarda già al futuro con il plauso alla società che guida la famiglia aeroportuale campana, sotto la bandiera di Gesac. «Con quasi 500mila passeggeri nei primi 15 mesi dalla sua riapertura, l'aeroporto di Salerno si sta affermando come una delle realtà più dinamiche e strategiche del Sud Italia. Un risultato che premia la determinazione dei lavoratori aeroportuali e l'impegno costante della Cgil e della Filt Cgil Salerno, che fin dall'inizio hanno creduto nelle potenzialità di questo scalo e nella sua capacità di diventare motore di sviluppo economico, occupazionale e turistico per l'intera provincia».

### IL FUTURO

Tra uno sguardo al passato ed uno al futuro, c'è la Cgil dunque a tirare la linea dei prossimi mesi che vedranno marzo 2026 da cerchiare in rosso sul calendario per l'aerostazione che sostituirà quella attuale, in attesa poi del completamento di tutta l'infrastruttura innovativa e decisamente extra-large. «L'entusiasmo e la fiducia verso il futuro trovano conferma nell'imminente inaugurazione della nuova aerostazione, prevista per marzo 2026, che rappresenterà un passaggio nel processo di potenziamento infrastrutturale dello scalo. La nuova struttura, dotata di 4 banchi check-in e 3 gate di imbarco, sarà in grado di supportare l'aerostazione attuale e di garantire continuità operativa durante la chiusura temporanea di Capodichino per lavori di rifacimento pista, assicurando standard di servizio elevati e piena efficienza per i passeggeri hanno dichiarato il segretario generale Cgil Salerno Antonio Apadula, il segretario generale Filt Cgil Salerno, Gerardo Arpino e il responsabile dipartimento trasporto aereo Gianluca Petrone - il progetto di sviluppo proseguirà con la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri, destinato a sostituire l'attuale aerostazione entro il 2030, e capace di accogliere fino a 4 milioni di passeggeri annui. Si tratta di un investimento di portata strategica che avrà ricadute dirette su occupazione, indotto e crescita territoriale, rafforzando il legame tra infrastrutture, turismo e lavoro». Per il sindacato infine «questa crescita esponenziale dimostra l'efficacia del connubio tra Regione e Gesac, un modello di cooperazione che coniuga visione industriale e capacità gestionale. Lo sviluppo dello scalo deve andare di pari passo con la tutela dei diritti, di sicurezza, di formazione e di stabilità occupazionale di chi ne garantisce il funzionamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA